



Comunità pastorale di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

Settimana dal 21 al 28 luglio 2024

Domenica 21 luglio XVI del Tempo ordinario	Ore 9.30 Messa Sazzo <i>def. Lorenzo (celebra don Lorenzo Longhi)</i> Ore 10.45 Messa Chiuro, chiesa parrocchiale Santi Giacomo e Andrea Ore 17.00 Messa S. Bernardo <i>per gli Amici di S. Bernardo vivi e defunti</i> Ore 18.00 Messa Chiuro, S. Carlo (Madonna della neve) Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>deff. fam. Bonomi e Ramponi</i>
Lunedì 22 <i>S. Maria Maddalena</i>	Ore 18.00 Messa S. Gregorio
Martedì 23 <i>S. Brigida di Svezia, compatrona d'Europa</i>	Ore 18.00 Messa Albareda <i>deff. fam. Rainoldi Maria Teresa</i>
Mercoledì 24	Ore 16.20 Messa Casa di riposo Ore 18.00 Messa Briotti
Giovedì 25 <i>S. Giacomo, apostolo</i>	Ore 18.00 Messa Sazzo Ore 20.30 Messa Chiuro chiesa parrocchiale, <i>nella festa del Santo compatrono</i>
Venerdì 26 <i>Santi</i> <i>Gioacchino e Anna</i>	Ore 20.00 Messa SS. Trinità <i>deff. Bolognini Lidia e fam. (Legato)</i>
Sabato 27	Ore 10.30 Messa S. Stefano (alle dighe) <i>(celebra don Stefano Rampoldi, parroco di Castello Dell'Acqua, S. Giacomo e Tresenda)</i> Ore 17.00 Messa Fontaniva (Arigna) <i>deff. famiglie Gerna Alessandro, Moretti Battista, Moretti Leonardo e Gerna Franca</i> Ore 18.15 Messa S. Maurizio <i>def. Moretti Giuseppe</i>
Domenica 28 luglio XVII del Tempo ordinario	<i>oggi se è bel tempo festa al Rifugio Ottorino Donati in alta Val d'Arigna (mt. 2504) per la festa del gemellaggio col rifugio Mandell Bass in NEPAL. S. Messa ore 11.00. Servizio elicottero da Briotti a partire dalle ore 9.00 - Info: Arialdo Donati, cell. 328 431 23 15</i> Ore 9.30 Messa Sazzo <i>deff. fam. Barbieri e Santambrogio</i> Ore 10.45 Messa Chiuro, chiesa parrocchiale Santi Giacomo e Andrea Ore 17.00 Messa S. Bernardo <i>deff. Parolaro Alfio e Giuseppe</i> Ore 18.00 Messa Chiuro, S. Carlo (Madonna della neve) Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>deff. Franchetti Ettore e Natalina</i>

→ Da domenica 21 luglio, **il Museo parrocchiale di Ponte è aperto** alla domenica pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Si accede dall'atrio della casa parrocchiale, in piazza B. Luini 12.

→ Si ringraziano le donne del Gruppo del cucito di Ponte che hanno offerto alla Parrocchia € 1.000 frutto del loro lavoro di riparazioni.

→ Lunedì 22 luglio don Mariano parte per São Mateus in Brasile. Rientrerà martedì 6 agosto.

Un progetto di condivisione e di pace: così potrebbe essere definito il gemellaggio tra le città di Sondrio e di São Mateus, sottoscritto il 18 novembre 2004. Poco più di un anno prima, il Consiglio comunale aveva approvato, a larga maggioranza, un ordine del giorno che impegnava l'Amministrazione a promuovere progetti permanenti di sviluppo rivolti alle popolazioni più povere, in contesti che vedono coinvolti missionari ed operatori laici valtellinesi. La scelta della città brasiliana viene da lontano, poiché da quasi 40 anni un comboniano valtellinese, originario di Arigna, mons. Aldo Gerna, svolge la sua missione a São Mateus, prima come semplice missionario e poi, per 35 anni, come Vescovo, autorevole e amatissimo, di una Diocesi estesa, comprendente realtà molto diversificate e contraddittorie, come solo in Brasile se ne trovano. Il Comune di Sondrio ha voluto che il gemellaggio non "cadesse dall'alto", ma nascesse da una forte condivisione da parte delle Associazioni di volontariato che da anni sono attive nel campo della solidarietà internazionale. São Mateus è una città di provincia comprendente anche un'area rurale, paragonabile, per taluni aspetti, alla nostra città, con la quale dovrebbero perciò esservi condizioni favorevoli all'apertura di relazioni tra piccoli imprenditori, associazioni di categoria gruppi culturali e sportivi delle due municipalità. A ciò si aggiunga



che sul suo territorio operano agenzie di volontariato sociale, sufficientemente organizzate, che possono rapportarsi con analoghe agenzie operanti a Sondrio. Il ponte che abbiamo voluto gettare tra due mondi così diversi consente alla popolazione di Sondrio di aprire una comunicazione che è anche uno scambio di culture, di esperienze, di modi di vivere, dal quale può nascere – ed è questa la speranza – una condivisione destinata ad arricchire entrambe le realtà e a rafforzare, in ciascuna di esse, la coscienza della propria identità e delle proprie specificità (dal sito del Comune di Sondrio).

Fino al 6 agosto, quindi, **per ogni necessità** si deve contattare il **Vicario foraneo, don Andrea Del Giorgio** tel. 339 894 3966, parroco di Chiuro e Castionetto (vedi foto a fianco →).

Chi ha intenzioni di Messe da segnalare, lo dica per tempo ai vari sacristi, che le riferiranno agli incaricati Davide Motti e Antonio Simonini. Le Messe di queste due settimane le celebrerà solitamente **don Lorenzo Longhi** (tel. 366 871 8243). In caso di funerale, è soppressa l'eventuale Messa d'orario prevista in quel giorno in quella stessa parrocchia.

→ Dopo aver pubblicato nei mesi scorsi alcune parti del *Liber chronicon* di Ponte e di Sazzo, ora pubblichiamo l'inizio del *Liber chronicon* della **parrocchia di Arigna**.

= Prolegomen =

Allo scopo di ottemperare al desiderio del Superiore che consiglia che in ogni singola Parrocchia s'abbia a tener nota dei fatti, avvenimenti e innovazioni che in essa succedono, ed anche perché un po' di storia massime dei luoghi e fatti che possono essere di qualche interesse particolare torna sempre di gusto alla nostra curiosità, sebbene chi scriva o racconti lasci alquanto a desiderare in materia di lingua, di forma e di esposizione, non però mai in fatto di verità, per questo il sottoscritto è venuto nella determinazione di mettere in iscritto quello che gli è apparso degno di nota, durante il tempo della sua reggenza di questa parrocchia di Arigna. Nella speranza che questo suo tentativo ispirerà altri a fare quello che il sottoscritto ha divisato e che questo scritto rimarrà come un incitamento, un invito ad altri più valenti a far meglio ciò che il sottoscritto ha tentato. Arigna, 15 novembre 1937 – XV

Ingresso del Novello Parroco

La sera dell'otto luglio 1937 la popolazione di Arigna rivolgeva il benvenuto al novello Parroco Don Giuseppe Canclini inviato da S. E. Monsignor Vescovo Alessandro Macchi a succedere a Don Giuseppe Urbani che dal gennaio dello stesso anno aveva lasciata la parrocchia da lui retta per ben diciotto anni. Durante la vedovanza della parrocchia prestò servizio il Rev.^{mo} Parroco di Sazzo, Sac. Don Giovanni Paini. Sul volto della popolazione accorsa ad incontrare il novello Parroco si leggeva tutta la gioia, la consolazione di vedersi donata di un nuovo pastore. Manifestò questo giubilo nel portare al nuovo Parroco un tenero affetto, rispetto e devozione filiale.

Festa del Buon Consiglio e Visita Pastorale

In mancanza del parroco la festa del Buon Consiglio fu trasferita al giorno 16 settembre. Riuscì veramente solenne, anche perché in detto giorno il popolo di Arigna volle festeggiare il novello Parroco che faceva, colla presa di possesso della Parrocchia, il suo ingresso solenne. Il Rev.^{mo} Prevosto e Vicario foraneo di Ponte Sac. Don Leopoldo Civati, delegato vescovile, il Sig. Podestà e altri Rev.^{mi} Sacerdoti condecorarono di presenza la festa e salutarono cordialmente il nuovo confratello.

Questa festa servì anche a preparare gli animi alla Sacra Visita Pastorale di Sua Ecc. Mons. Alessandro Macchi avvenuta all'indomani del giorno dopo, 17 settembre. Preceduta da un triduo di predicazione la S. Visita Pastorale ottenne i suoi copiosi frutti: al mattino numerose S. Comunioni; affollatissima la chiesa quantunque il tempo ostinatamente brutto aveva aperte tutte le cateratte del cielo. Con premura veramente lodevole i fedeli si portarono alla chiesa ad assistere al rito del Sacramento della Cresima amministrato a 65 cresimandi e ad ascoltare la parola dell'Angelo della Diocesi, il quale ha avuto parole di lode nel vedere la chiesa ben pulita, paramenti ben messi.

Per essere state un po' curiose le donne in chiesa, si meritavano dal Vescovo il titolo di "Curiose come il mal di ventre". Non fu un rimprovero, ma una cosa naturale, suggerita dal cuore contento del Vescovo che gioiva di trovarsi in mezzo ai suoi devoti e attenti figli. All'arrivo di Sua Ecc. un giovane lesse la relazione riguardante l'andamento spirituale e materiale della Parrocchia e facente parte del programma della Sacra Visita Pastorale. In essa il giovane dopo aver ringraziato S. Ecc. di essere venuto tra il popolo di Arigna e di aver dato ad esso un nuovo Parroco, fece voto che anche in Arigna sorgessero quanto prima le associazioni cattoliche nei loro vari rami. La parola persuasiva del Vescovo scese nel cuore dei singoli fedeli che ancora una volta ebbero la fortuna di circondare e ascoltare il loro amato Vescovo. Brevissima fu la permanenza di S. Ecc. Mons. Vescovo perché verso le quattordici parti per la vicina parrocchia di Piateda Alta, lasciando però nel cuore dei fedeli una orma e un ricordo incancellabile.

Deformata reformare

Col concorso di buona parte della popolazione si procedette, in una Domenica dopo le seconde funzioni, alla pulitura generale di tutta la Chiesa che ne aveva veramente bisogno.

In sagrestia regnava un po' di disordine nei cassetti dei paramenti, dei quali molti un po' sciupati e rotti: furono in una settimana coll'aiuto generoso e gratuito di alcune giovani rimessi in ordine e preparati per essere usati.

In casa parrocchiale fu ridato allo studio, tutto affumicato, il suo pristino splendore. Va segnalata la generosità del sig. Cantoni Giuseppe per aver donato alla casa Parrocchiale la bella porta d'entrata e il bellissimo lampadario nello studio.

Nelle Confraternite. Si credette opportuno e utile per il buon andamento delle Compagnie riprendere le adunanze generali, e la cronaca di queste si legge nella cronaca di ciascuna Compagnia su apposito registro.

Il 22 settembre 1937 fu acquistato un nuovo crocifisso per le Figlie di Maria per il prezzo di £ 130, fu pure fatta la pulitura e pittura della croce della Confraternita del Santissimo Sacramento per una spesa di £ 100. Il crocifisso è opera dei fratelli Toloni di Ponte di Legno.

Più che necessaria la dottrina ai ragazzi divisa per classi. L'ultima domenica di ottobre si poté iniziare la spiegazione ai ragazzi divisi in quattro classi e fino all'età di 14 anni. Il numero degli iscritti alla Scuola di catechismo fu di 160.

Sac. Don Giuseppe Canclini (1 – continua)

sito: www.parrocchiaponte.it mail: ponte.smaurizio@gmail.com

sito Vicariato: vicariatotresivio.com cell. don Andrea Del Giorgio, Vicario foraneo e parroco di Chiuro e Castionetto: 339 894 3966

